



ASU FC Azienda sanitaria
universitaria Friuli Centrale

Distretto Sociosanitario del Mediofriuli

GUIDA AI SERVIZI CURE DOMICILIARI



Sommario

COSA SONO LE CURE DOMICILIARI?	3
A CHI SONO RIVOLTE LE CURE DOMICILIARI?	4
DOVE SI TROVANO LE CURE DOMICILIARI?.....	4
COME SI ATTIVANO LE CURE DOMICILIARI?	5
QUALI SONO I SERVIZI CHE PROVVEDONO AD EROGARE LE CURE DOMICILIARI?	6
• Il Servizio Infermieristico.....	6
Sede – contatti	6
• Il Servizio Riabilitativo Domiciliare.....	7
Sede – contatti	7
• Il Servizio di Medicina Generale	7
• Servizio di geriatria territoriale.....	8
• Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	8
Sede – contatti	8
• Cure Palliative.....	9
SONO ATTIVE ALCUNE ATTIVITÀ IN MODALITÀ DI TELEMEDICINA?	9
CHI CHIAMARE PER LE EMERGENZE/URGENZE?	9
COME RICHIEDERE LA COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA?	9
COME VIENE GARANTITA LA QUALITÀ DELLE CURE DOMICILIARI?	10
TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	10
COME SEGNALARE EVENTUALI RECLAMI?.....	11
COME RICEVERE INFORMAZIONI	11
SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	11
VOLONTARIATO.....	12
DIVIETO DI FUMO.....	12

COSA SONO LE CURE DOMICILIARI?

Per Cure Domiciliari si intende l'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e assistenziali necessari a stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita del paziente non autosufficiente e in condizione di fragilità erogato c/o il proprio domicilio in linea con quanto stabilito nel DPCM 12 Gennaio 2017, documento nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Tali cure si articolano in modo personalizzato nella tipologia, intensità e durata degli interventi, in funzione dei bisogni di salute rilevati.

Le attività di cura e riabilitazione vengono declinate all'interno del Piano di Assistenza Individuale (PAI) o di un Piano Riabilitativo Individuale (PRI) specifico per ciascun paziente preso in carico dai Servizi domiciliari.

Gli obiettivi delle Cure Domiciliari sono molteplici:

- garantire la continuità delle cure e dell'assistenza tra setting diversi (ospedale, Strutture Territoriali e domicilio);
- favorire quanto più possibile la permanenza del paziente nel proprio ambiente di vita;
- favorire, per quanto possibile, la stabilità delle condizioni di salute del paziente e il mantenimento della sua autonomia;
- migliorare la qualità della vita quotidiana della persona (paziente *in primis* ma anche *caregiver*);
- prevenire il ricorso inappropriato all'ospedalizzazione e/o all'istituzionalizzazione del paziente;
- sostenere e promuovere le risorse intrinseche della persona per una gestione condivisa e consapevole operatore-paziente delle problematiche sanitarie e sociosanitarie presenti anche attraverso momenti di educazione e formazione.

In riferimento alla complessità dei bisogni sanitari e/o sociosanitari del paziente e, conseguentemente, dell'entità del carico clinico-assistenziale e della tipologia e frequenza delle prestazioni fornite, si distinguono 5 tipologie di Cure Domiciliari (Allegato alla Delibera della Regione Friuli-Venezia Giulia n°930 del 16 Giugno 2023):

1. **Cure Domiciliari di base:** comprendono prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo, in risposta a bisogni manifestati dal paziente di bassa complessità;
2. **Cure Domiciliari di I livello:** comprendono prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie anche croniche o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati anche di tipo diagnostico nonché la fornitura di dispositivi medici e farmaci;
3. **Cure Domiciliari di II livello:** comprendono prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale ma di maggiore complessità/frequenza rispetto al livello precedente a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati. Quando necessari sono assicurati gli accertamenti diagnostici, la fornitura di farmaci, dei dispositivi medici nonché dei preparati per nutrizione artificiale;
4. **Cure Domiciliari di III livello:** comprendono prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo anche di elevata intensità e frequenza,

accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci e dispositivi medici, nonché dei preparati per nutrizione artificiale a favore di persone con patologie anche croniche che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati;

5. **Cure Domiciliari Palliative:** comprendono prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e assistenziale finalizzate a migliorare il più possibile la qualità di vita del paziente e della sua famiglia attraverso una presa in carico olistica e multiprofessionale. Le Cure Domiciliari Palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia; possono integrarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa/oncologica, al fine di controllarne i sintomi durante le diverse fasi.

A CHI SONO RIVOLTE LE CURE DOMICILIARI?

Le Cure Domiciliari sono rivolte prevalentemente a persone:

- parzialmente o totalmente non autosufficienti, per un periodo limitato di tempo o stabilmente;
- con necessità di tipo sanitario e/o sociosanitario gestibili al domicilio;
- con difficoltà o impossibilitati a camminare e senza supporto nel trasferimento verso strutture sanitarie;
- fornite di una rete familiare, parentale e/o amicale di supporto;
- con un contesto logistico-abitativo idoneo allo svolgimento delle attività previste nel PAI.

DOVE SI TROVANO LE CURE DOMICILIARI?

La sede organizzativa delle Cure Domiciliari che servono i Comuni di Basiliano, Bertiole, Camino al T., Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo si colloca all'interno del Distretto, sito in viale Duodo 82 a Codroipo, nelle stanze dedicate a tale funzione, situate al Secondo Piano della Struttura.

Antistante la Struttura, è presente un ampio parcheggio pubblico gratuito.



Presidio Territoriale di Codroipo

Sede Cure Domiciliari: secondo piano Distretto Sociosanitario di Codroipo

Per raggiungere la sede con i mezzi pubblici è disponibile una fermata di corriera in viale Duodo antistante l'ingresso del Presidio Territoriale di Codroipo.

COME SI ATTIVANO LE CURE DOMICILIARI?

L'attivazione delle Cure Domiciliari avviene mediante richiesta del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS) al quale rimane in capo la responsabilità clinica del paziente per tutta la durata della presa in carico domiciliare: la richiesta viene inviata tramite mail al Punto Unico di Accesso (PUA) distrettuale all'indirizzo pua.codroipo@asufc.sanita.fvg.it

Qualora il paziente sia ricoverato in Struttura Ospedaliera viene segnalato al PUA distrettuale con modalità codificate secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali per le dimissioni protette.

Il personale del PUA, ricevuta la segnalazione ed effettuata la registrazione delle informazioni contenute nella scheda nell'applicativo informatico dedicato, procede alla decodifica della domanda di bisogno e valuta l'appropriatezza della richiesta. Definito con il Medico del Distretto Sociosanitario il livello di complessità del bisogno espresso nella segnalazione l'equipe distrettuale avvia la presa in carico del paziente con attivazione dei Servizi/Professionisti Domiciliari. Qualora dall'analisi complessiva del bisogno nei suoi aspetti clinici, socio-famigliari, logistico-abitativi, relazionali emerga un quadro di particolare fragilità/complessità, l'equipe distrettuale procede a condivisione del caso in Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), incontro collegiale con i professionisti coinvolti nella presa in carico al quale si auspica la partecipazione del paziente/caregiver per la condivisione del progetto assistenziale. E durante il quale viene individuato un case manager di riferimento. Nel PAI e nel Progetto di Presa in Carico elaborato a seguito di UVM viene riportata la programmazione degli accessi domiciliari da parte del personale distrettuale con specifica di frequenza e tipologia in riferimento agli obiettivi ipotizzati.

Nei giorni precedenti il primo accesso programmato, l'operatore del Servizio Domiciliare coinvolto nella presa in carico provvede a contattare telefonicamente il paziente e/o il suo *caregiver* comunicando data e ora della visita domiciliare.

QUALI SONO I SERVIZI CHE PROVVEDONO AD EROGARE LE CURE DOMICILIARI?

I Servizi che garantiscono le Cure Domiciliari sono:

- **Il Servizio Infermieristico**

Nel Servizio operano gli *infermieri di famiglia o di comunità* con competenze specifiche in tema di cure primarie e sanità pubblica; sono responsabili dell'erogazione dell'assistenza infermieristica ai cittadini e rappresentano un punto di riferimento per la comunità. Mantengono uno stretto contatto con la popolazione dell'area territoriale in cui operano (uno o più Comuni) assicurando **l'assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare** in collaborazione con i medici di medicina generale, gli assistenti sociali, gli assistenti domiciliari, i tecnici della riabilitazione, i medici specialisti, e altri operatori sanitari e sociali presenti sul territorio. Svolgono un ruolo fondamentale nell'identificare e attivare le risorse presenti nella comunità al fine di migliorare la qualità dell'assistenza.

Il **Servizio Infermieristico Domiciliare** eroga interventi a domicilio come previsto nel PAI e nello specifico garantisce:

- Interventi infermieristici mirati (medicazioni complesse, posizionamento accessi venosi anche ecoguidati, terapie endovenose e sottocutanee, gestione di devices, monitoraggi dei parametri vitali clinici...);
- Interventi educativi e relazionali rivolti alle persone in stato di fragilità e alla loro famiglia allo scopo di:
 - o educare a valorizzare e sviluppare l'autocura nel proprio contesto di vita;
 - o supportare le persone nella gestione della malattia cronica;
 - o ridurre l'impatto negativo del vissuto di malattia;
 - o educare all'uso appropriato dei Servizi a distanza (telemedicina).
 - o migliorare la qualità di vita del paziente, del *caregiver* e della famiglia.

Sede – contatti

Servizio Infermieristico Domiciliare di Codroipo

Ubicazione del servizio: Distretto Sociosanitario di Codroipo ingresso principale adiacente al CUP, secondo piano corridoio a sinistra.

Giornate e orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 19:00; prefestivi e festivi dalle ore 8:00 alle ore 19:00

A chi rivolgersi:

segreteria ADI tel. 0432 1910189 1910009 aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00;

cellulare urgenze sanitarie 3357274074 (attivo nei pomeriggi e nei giorni prefestivi e festivi)

richieste AFIR

Per gli ordini telefonici contattare il cell. 3383702815 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 10:30

mail per richieste afir.codroipo@asufc.sanita.fvg.it

appuntamenti prelievi domiciliari

accesso al pubblico secondo piano corridoio sinistra st. 219 dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00

0432 1910121

mail di riferimento sid.codroipo@asufc.sanita.fvg.it

• **Il Servizio Riabilitativo Domiciliare**

Prende in carico le persone con bisogni riabilitativi che non possono accedere ai servizi ambulatoriali per problemi sanitari che impediscono il trasporto o per presenza di barriere architettoniche. Inoltre, è rivolto alle persone per le quali l'intervento è finalizzato a migliorare le capacità motorie e funzionali nei propri ambienti di vita, per favorire l'autonomia e la partecipazione sociale, e a migliorare le modalità assistenziali. Il Servizio collabora con il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta in integrazione con gli operatori degli altri Servizi territoriali.

Le principali attività del Servizio Riabilitativo Domiciliare sono:

- valutazioni delle persone nei propri contesti di vita, programmazione e realizzazione dell'intervento riabilitativo;
- valutazioni e riabilitazione motoria e per le attività di vita quotidiana e addestramento all'uso;
- valutazione degli ausili per la mobilità e per le attività di vita quotidiana e addestramento all'uso;
- valutazione ambientale per il superamento delle barriere architettoniche;
- istruzione ai familiari e/o a chi assiste la persona;
- educazione sanitaria;
- informazioni sui Servizi sanitari e sulle opportunità offerte dal territorio.

Sede – contatti

Il Servizio Riabilitativo Domiciliare di Codroipo

Ubicazione del servizio: Distretto Sociosanitario di Codroipo ingresso principale adiacente al CUP, secondo piano corridoio a sinistra.

Giornate e orario di servizio per l'utenza: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 15:30

Cosa portare per l'accesso: eventuale segnalazione di attivazione del Servizio del Medico di Medicina Generale e, se a disposizione, documentazione clinica

A chi rivolgersi: tel. 0432 1910140

Email: fisioterapia.dist.codr@asufc.sanita.fvg.it

• **Il Servizio di Medicina Generale**

Le cure domiciliari prevedono un ruolo di centralità del MMG che assume la responsabilità clinica condivisa nel percorso di presa in carico domiciliare.

Attiva i Servizi delle cure domiciliari, partecipa alla valutazione multidimensionale del bisogno e alla elaborazione del PAI e del Progetto di Presa in Carico condiviso nonché alla gestione clinico-terapeutica del paziente al domicilio in integrazione con le altre

professionalità (Assistenza Domiciliare Programmata o Integrata - ADP, ADI Servizio di geriatria territoriale e Rete di Cure Palliative).

- **Servizio di geriatria territoriale**

Il Servizio è svolto da un medico specialista operante sul territorio ed ha come obiettivo favorire la gestione delle problematiche cliniche di pazienti con patologie croniche in fase di riacutizzazione/scompenso e con acuzie non necessitanti di ricovero ospedaliero, nel proprio contesto di vita al fine di evitare le ospedalizzazioni incongrue. Il servizio è a supporto dei Medici di Medicina Generale nel rispetto dei principi di accessibilità e di prossimità delle cure. Costituisce un valido aiuto sia per la valutazione clinica dei pazienti che per l'esecuzione di procedure diagnostiche e terapeutiche (ecografie, posizionamenti di accessi venosi, toracentesi, ...).

L'attivazione avviene **su richiesta del Medico di Medicina Generale o del medico ospedaliero.**

La segnalazione arriva al PUA.

- **Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)**

La Continuità Assistenziale medica nelle giornate prefestive, festive e nelle ore notturne (dalle 20:00 alle 08:00) è garantita dal servizio di guardia medica attivabile direttamente dal cittadino per problematiche sanitarie che non presentino caratteri dell'urgenza/emergenza. Il medico può erogare il servizio fornendo consigli/indicazioni telefoniche, recandosi al domicilio del paziente o invitandolo in visita ambulatoriale qualora la situazione emersa richieda una valutazione diretta.

Sede – contatti

Servizio di Continuità Assistenziale di Codroipo

Per tutti i comuni afferenti al Distretto: Basiliano, Bertolo, Camino al T., Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo

Ubicazione del servizio: sede distrettuale di Viale Veneto 33 a Codroipo, primo piano corridoio a sinistra previo contatto telefonico.

Giornate e orario di servizio:

- da lunedì a venerdì dalle 20:00 alle 8:00
- sabato e giorni prefestivi dalle 10:00 in poi
- giorni festivi per l'intera giornata

Cosa portare per l'accesso: tessera sanitaria

A chi rivolgersi: tel. 0432 1910102

• **Cure Palliative**

La Rete Territoriale di Cure Palliative si occupa della presa in carico dei bisogni globali (fisici, psicologici, spirituali ed esistenziali) del paziente e del suo nucleo familiare quando la condizione di malattia non consente più approcci terapeutici aventi come obiettivo la guarigione. Queste cure sono rivolte a pazienti affetti da malattie oncologiche o croniche evolute con compromissione delle autonomie.

In particolare, i professionisti delle cure domiciliari (MMG, PLS, infermieri, ...) lavorano in modo integrato con gli specialisti della Rete delle Cure Palliative (medico palliativista, Psicologo, ...) al fine di favorire quanto più possibile, la permanenza della persona a domicilio nel suo contesto di vita.

La presa in carico del paziente in Cure Palliative Domiciliari avviene mediante:

- la valutazione dello stato generale della persona, dei suoi sintomi e delle sue necessità di cura e di assistenza allo scopo di tutelare la qualità della vita durante il procedere della malattia;
- la pianificazione e la gestione delle terapie;
- l'informazione e il supporto al malato e alla sua famiglia rispetto all'evoluzione della malattia;
- la pianificazione e la gestione del percorso assistenziale.

SONO ATTIVE ALCUNE ATTIVITÀ IN MODALITÀ DI TELEMEDICINA?

Per alcuni tipi di prestazioni è possibile accedere alla telemedicina qualora il professionista abbia previsto l'attivazione di tale modalità.

CHI CHIAMARE PER LE EMERGENZE/URGENZE?

Il **112** è il **Numero Unico Europeo di riferimento per ogni Emergenza**, compresa quella sanitaria.

È gratuito sia da rete fissa che mobile. Tutte le telefonate di emergenza e soccorso confluiscono nella CENTRALE UNICA di RISPOSTA presso il Centro operativo della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il collegamento con il CED (Centro Elaborazione Dati) del Ministero dell'Interno consente di raccogliere in pochissimi secondi i dati identificativi del numero chiamante e la sua localizzazione.

In ogni caso, è importante descrivere il più dettagliatamente possibile la propria posizione.

È importante ricordare che i Servizi che contribuiscono a fornire le Cure Domiciliari non sono deputati alla gestione delle condizioni di urgenza/emergenza sanitaria.

COME RICHIEDERE LA COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA?

In caso di necessità, è possibile richiedere copia della documentazione sanitaria da parte del paziente in Cure Domiciliari. La richiesta deve essere effettuata esclusivamente dal titolare dei dati personali (paziente) o dalle figure individuate dal modulo presente sul sito aziendale. Per la richiesta è necessario un documento d'identità valido del titolare, mentre in caso di delega, per le figure individuate dal modulo, sono necessarie:

- fotocopia del documento d'identità del titolare della documentazione;

- documento d'identità della persona delegata;
- gli eredi devono allegare un'autocertificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante la propria posizione.

La documentazione deve essere presentata presso la segreteria del PUA o inviata tramite PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it

Il rilascio di copia di documentazione sanitaria comporta il pagamento di una somma che si effettua agli sportelli CUP al ritiro della copia della documentazione richiesta.

I tempi di consegna della documentazione richiesta sono 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

COME VIENE GARANTITA LA QUALITÀ DELLE CURE DOMICILIARI?

L'Organizzazione si impegna ad orientare azioni e prassi verso il miglioramento continuo della qualità dei Servizi e delle Cure fornite ai pazienti.

Sono adottati gli standard di qualità che l'Azienda Sanitaria si impegna a garantire:

- qualità percepita. Nel portale ASUFC è disponibile il **"Questionario sulla qualità percepita dai cittadini"** mediante il quale l'utenza può esprimere il proprio gradimento sull'offerta dei servizi.

Il questionario è compilabile in modalità online accedendo alla pagina iniziale - Home page - del sito ASUFC o inquadrando il QrCode riportato di seguito:



- qualità tecnico/organizzativa;
- qualità professionale;
- sicurezza delle cure e dei processi assistenziali;
- comunicazione e informazione;
- personalizzazione e umanizzazione.

TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

L'Azienda garantisce la funzione di tutela degli utenti e promuove gli interventi per il miglioramento dei servizi e l'adeguamento alle esigenze dei cittadini.

Il contributo degli utenti è considerato essenziale: i cittadini, parenti o affini, possono presentare reclami, elogi, segnalazioni, osservazioni e suggerimenti al Distretto Sociosanitario riguardo alle Cure Domiciliari ricevute. **Le segnalazioni permettono di tutelare l'utente che si senta in qualche modo danneggiato o limitato nei suoi**

diritti e danno l'opportunità ai Servizi di correggere le loro risposte e la loro organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo.

COME SEGNALARE EVENTUALI RECLAMI?

Il cittadino può segnalare in qualsiasi forma ritenga opportuna:

- di persona presso l'Ospedale di Udine Padiglione 16 – Piano rialzato, Via Colugna 50 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 – Telefono 0432 552796
- per iscritto; tramite lettera o compilazione del modulo (disponibile nel portale ASUFC) da inviare via email al seguente indirizzo:

urp@asufc.sanita.fvg.it

o via posta a:

ASUFC – Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine.

O utilizzando la modulistica e l'apposita cassetta disponibili all'ingresso del Distretto piano terra.

Gli operatori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Udine sono disponibili al colloquio con coloro che intendano presentare segnalazioni o reclami, e quando è possibile, aiutano a risolvere il problema immediatamente oppure forniscono un supporto per la formulazione scritta del reclamo qualora non fosse possibile trovare una soluzione.

A seguito della presentazione di una segnalazione viene avviata un'istruttoria interna che ha lo scopo di valutare la sussistenza del disservizio, i motivi che l'hanno determinato e pianificare e adottare le dovute azioni di miglioramento.

COME RICEVERE INFORMAZIONI

Il paziente è moralmente e legalmente l'unico interlocutore del personale sanitario per ogni argomento che riguardi le proprie condizioni di salute e l'eventuale trattamento medico e chirurgico.

Eventuali informazioni potranno essere fornite solo a persone espressamente indicate dal paziente.

Il personale medico ed infermieristico, per motivi di tutela della privacy, non rilascia informazioni telefoniche relative alle condizioni di salute dei pazienti.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il personale del servizio può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico-culturali come supporto alle attività clinico-assistenziali al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e personale sanitario.

È necessario informare preventivamente la struttura erogante di questa esigenza al fine di poter organizzare il supporto di mediazione in tempi congrui.

VOLONTARIATO

L'Azienda Sanitaria riconosce, favorisce e promuove il contributo, delle associazioni di volontariato per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini. L'elenco delle associazioni di volontariato convenzionate è consultabile sul sito aziendale.

DIVIETO DI FUMO

In tutte le strutture aziendali è vietato fumare per disposizioni di legge e soprattutto per rispetto della salute propria e altrui.

Attenzione: gli orari e le modalità di accesso alle strutture/reparti dell'Azienda potrebbero subire variazioni in base alle necessità organizzative dei servizi o a causa di emergenze sanitarie. Tutte le variazioni sui servizi sono pubblicate sul sito dell'Azienda Sanitaria www.asufc.sanita.fvg.it.

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Sede legale: via Pozzuolo, 330 - 33100 Udine - Italia

Sito web: www.asufc.sanita.fvg.it

PEC: asufc@certsanita.fvg.it

La presente guida ai servizi riporta le informazioni in vigore al momento della pubblicazione.

AGGIORNAMENTO LUGLIO 2024